

E' l'idea di Comune e Gran Madre, per il piano superiore della struttura Bardonecchia, nel poliambulatorio un centro diurno per gli anziani

BARDONECCHIA - Il poliambulatorio ha aperto l'8 dicembre con il primo caso traumatologico: una studentessa di Milano con un taglio provocato da un piattello sulle piste da sci dello Jafferau. Nonostante la neve tardi ad arrivare, è stato possibile collaudare la nuova struttura che parte dopo cinque anni dalla costruzione.

"La delega alla Sanità è al primo posto nei miei impegni comunali, superate le problematiche burocratiche e quelle di decadenza strutturale, in seguito alle note infiltrazioni, possiamo partire grazie al lavoro svolto in tempo record dai cantonieri e dalla ditta specialistica" spiega l'assessore Cicconi, che con il consigliere Brino è entusiasta per le nuove possibilità sanitarie che si aprono per i bardonecchiesi e i turisti.

"Stiamo vagliando un protocollo d'intesa con il gestore degli impianti Colomion e i gestori della Via Lattea per regolamentare il soccorso sugli sci, fino ad ora svolto dalla Croce Verde" aggiungono



I rappresentanti della società Gran Madre di Torino, con l'assessore Piera Cicconi e il consigliere comunale Renato Brino (foto Zanotti)

Brino e Cicconi. Questa non è l'unica novità illustrata dall'assessore; sarà possibile dai primi mesi del 2012 effettuare i prelievi del sangue a Bardonecchia senza più dover rivolgersi al poliambulatorio Asl di Oulx. Questo servizio verrà effettuato con tariffe simili a quelle statali, con una leggera sovrattassa. Se l'area

a piano terra sarà utilizzata dal primo soccorso, medicina dello sport, soccorso alpino e consulenze specialistiche, a cosa sarà adibita l'ala superiore?

A questo proposito rispondono l'assessore Cicconi e il dott. Zoccola. Il Comune sta vagliando l'opportunità di adibire l'area superiore al-

l'accoglienza diurna di anziani, con intrattenimenti ludici e attività parasanitarie, in attesa di portare a termine la possibilità di aprire un vero e proprio centro per anziani.

Il dott. Zoccola mette in luce anche un altro possibile utilizzo dell'area "Si potrebbe costituire un centro benessere termale parambulatorio con idroterapia, fanghi, chirurgia plastica effettuabile in laboratorio". L'appalto per la Gran Madre avrà una durata di dodici anni, l'assessore Cicconi ricorda che per i residenti le visite specialistiche avranno una tariffa con sconto del 10%. "Il dott. Tomassone, responsabile della struttura, ha le migliori intenzioni di creare sul territorio una sinergia operativa medica eccellente, personalmente ho lasciato la famiglia a Torino per dedicarmi 24h/24h a questa struttura" conclude l'infermiere e amministratore Marcello Castelli. L'inaugurazione ufficiale è prevista sabato 17 dicembre dalle 15 alle 20.

MARIA TERESA VIVINO